

PTP 026B E
Path to Peace Conference 2013
Host: Padre Nicholas Gruner
Topic: L'unica soluzione per ottenere la pace e fermare le guerre ed il terrorismo
Shoot Date: 9/12/13

Record: 9/20/13
 Re-format/Re-listen: LH 12/4/13
 Edits typed: LH 12/12/13

[Time: 55:34]

[Padre Nicholas Gruner]

FRG: Buongiorno. Come di consueto, comincerò chiedendo alla Madonna di concedermi le parole e la saggezza necessarie per parlarvi in modo chiaro e preciso del Suo Messaggio. In nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen. Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te, Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del Tuo seno Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen. Beata Giacinta di Fatima, prega per noi. Beato Francesco di Fatima, prega per noi, Suor Lucia di Fatima, prega per noi. San Giuseppe, prega per noi. Dolce Cuore Immacolato di Maria, prega per noi. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Bene, comincerò citando le parole di San Tommaso, secondo cui tutte le verità provengono dallo Spirito Santo, un principio vero e giusto. Tuttavia, c'è una precisa gerarchia relativa ai nostri rapporti col prossimo e ai valori che dobbiamo seguire per essere bravi cristiani. Al primo posto dobbiamo porre la verità, prima di qualsiasi altra forma di lealtà nei confronti di un nostro superiore o di un nostro amico, e a prescindere che si tratti di rapporti di tipo lavorativo o gerarchico, in ambito laico o religioso: la verità viene prima, ad esempio, della solidarietà o del rispetto umano. Insomma, la verità è la cosa più importante, perché non possiamo amare il nostro prossimo se non conosciamo prima la verità. Come insegnava Nostro Signore: "Ama il prossimo tuo come te stesso", ma come facciamo ad amare, cioè a fare del bene per il nostro prossimo, se prima non sappiamo cos'è giusto per lui? Questo bene è presente nella VERITA', che dobbiamo quindi sempre cercare, in ogni occasione.

Se punto l'accento così fortemente sulla verità, è perché oggi l'uomo non è più alla ricerca di quest'ultima, ma si crogiola invece nella menzogna. I governi e la stampa si riempiono la bocca con tutta una serie di soluzioni ai problemi del mondo - alcune anche meritevoli, per carità... - tuttavia esiste una verità che viene taciuta dai governi e dalla stampa, una verità che non viene più discussa dall'opinione pubblica pur essendo la verità più importante per la salvezza - spirituale e fisica di ciascuno di noi e del prossimo nostro (che, come ci insegna Gesù, dobbiamo amare come noi stessi). Sto parlando ovviamente della Verità di Fatima. Gran parte di chi è presente in questa sala già la conosce, oppure è qui per conoscerla meglio. Tuttavia, una volta appresa, è nostro dovere amarla, difenderla e soprattutto diffonderla il più possibile! Per mezzo di Lucia, la Madonna ci ha fatto sapere che la guerra è il castigo per i peccati commessi dall'umanità. Lo rivelano le prime due parti del Grande Segreto di Fatima, messe per iscritto da Lucia negli anni 40 (mentre la terza parte del Segreto è stata solo parzialmente rivelata dal Vaticano nel 2000).

Durante la prima apparizione della Madonna di Fatima, Lucia le chiese chi fosse, e la Madonna le rispose che lo avrebbe rivelato a ottobre. Ella apparve a Fatima per 6 volte in tutte, lasciando un grande segreto che avrebbe dovuto essere rivelato nel 1960. A chi le chiedeva perché proprio quella data, Lucia rispondeva "perché sarebbe stato più chiaro per allora". Questo non deve sorprenderci, perché in

qualsiasi apparizione divina, gli insegnamenti vengono impartiti secondo la misura del ricevente, in questo caso una fanciulla di 11 anni, Lucia; inoltre, il messaggio stesso non avrebbe potuto essere colto se non in seguito, ovvero nel momento in cui le sue profezie avessero cominciato ad avverarsi. Questo sarebbe accaduto nel 1960, appunto, anno in cui la Chiesa avrebbe dovuto rivelare il Segreto, cosa che invece non fece. Ad ogni modo, Dio usa sempre i deboli per confondere i forti, e aver rivelato un messaggio di tale portata a 3 piccoli pastorelli di una remota zona rurale del Portogallo è tipico della Provvidenza Divina.

Ma torniamo al Grande Segreto di Fatima. Il 13 luglio (secondo il racconto di Lucia): La Madonna aprì di nuovo le mani come aveva fatto il mese precedente. Il riflesso [della luce] parve penetrare nella terra e vedemmo come un oceano di fuoco. Immersi in quel fuoco [vedevamo] i demoni e le anime [dannate]. [Queste] erano come bragia trasparente, nera o bronzea, e avevano forma umana. Erano come sospese in questo incendio, sollevate dalle fiamme che uscivano da loro stesse insieme a nubi di fumo. [E poi] ricadevano da ogni parte, come le scintille nei grandi incendi, senza peso né equilibrio, in mezzo a grida e gemiti di dolore e di disperazione che facevano orrore e tremare di paura. Questa visione non durò che un momento, grazie alla nostra buona Madre Celeste che nella prima apparizione ci aveva promesso di portarci in Cielo, senza di che credo che saremmo morti di spavento e di paura." Disse Lucia. A quel punto, la Madonna rivelò ai tre fanciulli cosa significava quella visione: Avete visto l'Inferno, dove vanno le anime dei poveri peccatori. Per salvarli Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato. Se si fa quello che vi dico molte anime si salveranno, ci sarà la pace. La guerra finirà. Ma se non si cessa di offendere Dio allora sotto il regno di Pio XI ne comincerà un'altra peggiore.

"Per impedirlo verrò a chiedere la conversione della Russia al mio Cuore Immacolato e la comunione riparatrice dei primi sabati del mese. Se si darà ascolto alle mie richieste allora la Russia si convertirà e ci sarà la pace, altrimenti la Russia diffonderà i suoi errori per tutto il mondo, provocando guerre e persecuzioni contro la Chiesa. I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre dovrà soffrire molto, parecchie nazioni saranno annientate. ."

Questo è il Secondo Segreto (mentre la visione dell'inferno costituisce il primo segreto). Nelle Sue quarte memorie Lucia aggiunse la frase: "In Portogallo si conserverà sempre il dogma della Fede," dopo di che la Madonna disse: "Alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre mi consacrerà la Russia che si convertirà e sarà concesso al mondo un certo periodo di pace".

Non è facile, nemmeno per chi studia storia, riuscire a inquadrare certe vicende nel giusto contesto storico, specialmente se si analizzano e dissezionano tutti gli elementi in modo troppo approfondito come stiamo facendo da anni: c'è il rischio di perdere di vista il quadro generale, che è molto più ampio... per questo è sempre opportuno fare un passo indietro per riuscire a comprendere pienamente un evento come quello di Fatima... solo così, nel caso delle parole della Madonna, possiamo comprendere davvero il loro significato: la Beata Vergine ha parlato di un "periodo di pace che verrà donato all'umanità" quando le sue richieste saranno state esaudite. Ebbene, come ho detto in altre occasioni, nei 6000 anni di storia documentata vi sono state oltre 14 mila guerre... cioè quasi 2 guerre e mezzo l'anno, quindi in realtà il mondo non si è mai trovato in un periodo di vera pace, se non per brevissimo tempo e solo in certe parti del mondo. In ogni istante, da qualche parte nel nostro pianeta, c'è sempre una guerra in corso che miete vittime innocenti. Tuttavia, la Madonna ci promette un periodo di pace mondiale. Solo nelle Sacre Scritture, nel Libro di Isaia e Michea, viene predetto un periodo del genere, quando i popoli "trasformeranno le loro spade in aratri" e "non si insegnerà più l'arte della guerra alle generazioni future". Le spade, ovviamente, sono una metafora per qualsiasi

strumento morte, per i quali le nazioni hanno da sempre investito gran parte delle loro ricchezze. Ecco, durante questo periodo di pace, i soldi spesi in armamenti saranno dedicati a combattere la povertà e la fame, e se pensiamo a quanto hanno speso, da soli, gli Stati Uniti d'America per i propri armamenti sin dal 1917 (ve lo dico io, se non lo sapete, sono 1500 miliardi di miliardi di dollari...) ecco, pensate a quanto potremmo fare per combattere davvero la povertà e la miseria nel mondo se smettessimo di spendere tutti questi soldi in armi! E a quel numero dovremmo aggiungere i soldi spesi da tutte le altre nazioni della terra...! Insomma, ce n'è abbastanza da sfamare e curare tutti gli abitanti del mondo!

Negli ultimi decenni le armi sono arrivate ad un livello di sofisticazione da poter spazzar via ogni singolo uomo, donna e bambino dalla faccia della terra in pochi secondi.

C'è chi ancora pensa di poter raggiungere la pace coi nostri soli mezzi, una dottrina laica alla quale sembrano credere ciecamente milioni e milioni di persone, ma che prevede l'abbandono di Dio e delle sue soluzioni. Come ha spiegato giustamente Chris Ferrara nel suo discorso, pensiamo di poter fare a meno di Dio e di trovare la pace da noi, con i nostri soli mezzo... è questo che abbiamo cercato di fare nel 20° secolo, e adesso anche nel 21°, ovviamente senza ottenere alcun risultato. .

La prima guerra mondiale doveva essere "il conflitto che avrebbe posto fine a tutte le guerre", e costò la vita di 20 milioni di persone. La Madonna disse che quella guerra sarebbe presto finita, ma che un'altra peggiore sarebbe scoppiata di lì a poco. La Seconda Guerra mondiale ha causato 55 milioni di morti... e se pensate che dal dopoguerra in poi abbiamo avuto la pace, beh non è così: senza contare le guerre come quelle di Corea, del Vietnam, dell'Iraq o dell'Afghanistan, abbiamo calcolato che sin dalla fine del secondo conflitto mondiale vi siano state oltre 1 miliardo e 600 milioni di morti violente (un numero che include l'olocausto dell'aborto).

Ecco, secondo i nostri politici, questo sarebbe il massimo che possiamo ottenere! Ebbene, se davvero questo è il meglio di cui sono capaci, allora vuol dire che non abbiamo speranze: come ha detto Robert Sungenis nel suo discorso, la guerra e le violenze sono diventate la normalità, al punto che nulla sembra più smuoverci... ma quando la guerra arriverà dentro casa nostra, allora ci pentiremo di questa apatia! C'è chi dice "bombardiamo tutti i nostri nemici e facciamola finita", ma costoro sono ancor più sciocchi dei primi, perché non si rendono conto che i nemici dell'Occidente, come la Cina o la Russia, sono diventati molto più potenti degli stessi Stati Uniti d'America. A questo proposito mi piace sempre citare ciò che è riuscito a fare un sottomarino Cinese qualche anno fa, quando è sbucato letteralmente all'improvviso a sole 5 miglia di distanza dalla portaerei nucleare americana Kitty Hawk in rotta dal Pacifico al Medio Oriente. A quella distanza, chiunque abbia la minima conoscenza della guerra moderna, sa bene che una portaerei non può nulla per difendersi da un attacco. È come se i cinesi avessero detto agli Americani: "pensate d'essere invincibili, circondati dalle vostre navi, ma noi siamo in grado di arrivarvi fin sotto il naso senza che ve ne accorgiate". I siluri di quel sottomarino avrebbero fatto affondare uno dei vanti della marina americana in pochi minuti. La Cina, tanto per fare un altro esempio, ha dei cannoni per la difesa costiera capaci di colpire un bersaglio distante 1500 miglia, una distanza davvero incredibile e che permette alla Cina un controllo del proprio territorio e dei propri interessi strategici quasi invincibile.

Nel 1984 abbiamo pubblicato un articolo sul Crociato di Fatima - se non erro era il numero 24 - che spiegava come diversi funzionari del Senato e dello stesso Esercito degli Stati Uniti abbiano ammesso che la Russia possiede sei volte il numero di testate nucleari rispetto all'America! Sono informazioni che il governo americano e la stampa tende a non far trapelare, forse per non allarmare la popolazione, forse per evitare che possiate fare qualcosa, chi lo sa? Ma adesso ci troviamo di fronte ad una

situazione internazionale che ci sta portando sempre più vicini ad un possibile scambio nucleare (basta vedere ciò che è accaduto in Iran o con le mosse politiche di Putin). Molti, poi, non sanno che Israele è il quarto paese al mondo per numero di testate atomiche!

Il presidente Kennedy manifestò ai suoi più stretti collaboratori una profonda preoccupazione per il fatto che Israele avesse ottenuto la bomba. Come rivelò un addetto dei servizi segreti israeliani, ogni tutte le città più importanti al mondo, come Washington, Londra, Roma o Mosca, sono il bersaglio di una o più testate nucleari israeliane. Si tratta della cosiddetta "opzione Sansone": se Israele dovesse perdere l'appoggio dell'Occidente, sarebbe pronto a distruggere tutte le nostre città. Proprio come Sansone, che morì nel tempio portandosi appresso tutti i filistei ...

Ora, ci accusano di essere contro il Papa o di gettare scandalo tra i fedeli, ma non siamo noi a considerarci "superiori", non siamo certo noi ad aver avuto l'idea della "supremazia di una razza", un principio comune ai nazisti di Hitler ma a tante altre razze che si considerano "superiori".

Nessuna razza è superiore perché Dio ci ha fatti uguali gli uni agli altri, ed il Vangelo è la legge della fratellanza universale. Siamo quindi tutti fratelli, ed è per questo che la Beata Vergine è la madre di ognuno di noi (un argomento che è stato al centro della mia tesi in teologia). La Madonna è la madre di tutti gli uomini, a qualunque razza, nazionalità o lingua essi appartengano: tutti possono essere battezzati e sono quindi in grado di diventare pienamente figli della Beata Vergine Maria.

Come insegnano i santi e le Sacre Scritture, nel momento in cui entriamo in Paradiso, noi rinasciamo in Maria Santissima. Lo spiega bene proprio il Concilio Vaticano Secondo, anche se non è l'unico ad averne parlato, ovviamente: la Beata Vergine Maria ci genera in una vita di grazia. Nelle Sacre Scritture, San Pietro ci dice che siamo fatti a somiglianza di Dio, che siamo "figli adottati dalla grazia". Questa qualità che ci avvicina a Dio - e che il Concilio di Trento definisce "qualità creata" - questa vita divina ci trasforma e ci avvicina a Nostro Signore, ma essa si ingenera nei nostri cuori e nella nostra anima grazie alla Beata Vergine Maria. È proprio la Madonna a farci rinascere in Cristo. Come dice Gesù nel Vangelo di San Giovanni, Capitolo 3 versetto 5: "Se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio"; il battesimo è quindi una vera rinascita, ma poiché nessuno rinasce senza una madre è la Beata Vergine a portarci alla nostra rinascita spirituale. La Madonna è la Madre naturale di Nostro Signore, nella sua natura umana, ma allo stesso tempo è Madre Spirituale di tutti gli esseri umani.

Ella desidera la salvezza di tutti (così come Nostro Signore, ovviamente) ma vi sono delle condizioni ben precise per ottenerla. Negli ultimi 2000 anni sono tanti gli uomini che, pur avendo avuto la possibilità di ascoltare la Parola di Dio, hanno deciso di ignorarla e di non convertirsi alla fede di Gesù Cristo e alla Sua chiesa. Ecco, tutto questo cambierà dopo la consacrazione della Russia, ed è stato predetto anche da Isaia: "Alla fine dei giorni, al monte del tempio del Signore affluiranno tutte le genti." Isaia non parla di consacrazione, ma il collegamento è evidente.

Ad un certo punto, nella storia, Verranno molti popoli e diranno: "Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci indichi le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri". Ora, il Tempio di Dio è la Chiesa Cattolica, quindi tutte le genti affluiranno nella Chiesa Cattolica! Questo è implicito nel Messaggio di Fatima perché non possiamo avere alcuna pace nel mondo a meno che tutte le genti non accettino il ruolo di Nostro Signore Gesù Cristo come principe della pace. Ma dato che non possiamo vivere le leggi di Cristo senza avere la Sua grazia e poiché per ottenere la Sua Grazia dobbiamo ricevere i Suoi sacramenti (cioè diventare cattolici), ne consegue che per ottenere la pace nel mondo le genti dovranno convertirsi al cattolicesimo, cioè essere battezzate nel

nome di Dio, del Figlio e dello Spirito Santo. È tutto predetto nel libro di Isaia, la conversione delle genti così come il periodo di pace quando "si trasformeranno le armi in aratri".

Certo, un evento epocale del genere non può avvenire dal giorno alla notte, ma ritengo che il libro del Dottor Walters, Alba Russa, descriva con ottima approssimazione ciò che potrebbe davvero accadere, a livello generale ovviamente, in caso di una consacrazione della Russia. Non v'è altro modo perché avvenga la pace nel mondo, e anche se non siete credenti consideratela un po' un'opportunità a costo zero: se davvero funzionasse, se davvero la Madonna fosse apparsa per darci un progetto di pace, non pensate che ci converrebbe provarlo? Che cosa ci costerebbe? Se continuiamo ad affidarci ai meri mezzi umani, ciò che ci aspetta è una guerra globale che metterà a repentaglio la vita di ciascuno di noi.

Come ho appena fatto notare con l'esempio del sottomarino cinese, se pensate che l'occidente possa vincere la prossima guerra mondiale, è bene che vi ricrediate. L'unico modo per impedire questo massacro (che tutti gli indicatori economici, politici e sociali danno per imminente) è attraverso la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria.

La Madonna ha infatti chiesto tale consacrazione in modo solenne ed esplicito. Accadde il 13 giugno 1929. Ecco come raccontò quell'incredibile apparizione Suor Lucia:

"Dai miei superiori e dal mio confessore avevo ottenuto il permesso di fare un'ora santa dalle undici a mezzanotte nella notte fra il giovedì e il venerdì di ogni settimana. Una notte, trovandomi sola, mi inginocchiai presso la balastra, nel mezzo della cappella, per recitare, prosternata, le preghiere dell'Angelo. Sentendomi affaticata mi rialzai e continuai a recitarle con le braccia in croce, l'unica luce era quella della lampada [del tabernacolo]. All'improvviso tutta la cappella si illuminò di una luce soprannaturale e, sopra l'altare, apparve una croce di luce che raggiungeva il soffitto. In una luce più chiara si vedeva sulla parte superiore della croce un viso di uomo, con il corpo fino alla vita; sul suo petto una colomba, anch'essa luminosa, e, inchiodato alla croce, il corpo di un altro uomo. Un poco più in basso della vita (di quest'ultimo), sospeso nell'aria, si vedevano un calice e una grande ostia sulla quale cadevano alcune gocce del sangue che colava sulle guance del Crocifisso e da una ferita del petto. Colando sull'Ostia queste gocce cadevano nel Calice. Sotto il braccio destro della croce si trovava Nostra Signora con il suo Cuore Immacolato in mano (Era Nostra Signora di Fatima con il suo Cuore Immacolato "nella mano sinistra" senza spada né rose ma con una corona di spine e delle fiamme). Sotto il braccio sinistro [della croce] delle grandi lettere, come di acqua cristallina che sarebbe calata sull'altare, formavano queste parole: 'Grazia e Misericordia'. Compresi che mi era mostrato il mistero della Santissima Trinità e ricevetti su questo mistero dei lumi che non mi è permesso rivelare. Poi Nostra Signora mi disse: 'È giunto il momento in cui Dio ordina al Santo Padre di compiere, in unione con tutti i vescovi del mondo, la consacrazione della Russia al mio Cuore Immacolato, promettendo di salvarla con questo mezzo. Sono così numerose le anime che la giustizia di Dio condanna per i peccati commessi contro di me che io vengo a domandare riparazione. Sacrificati per questa intenzione e prega'. ... Più tardi, per mezzo di una comunicazione intima, Nostro Signore mi disse, lamentandosi: 'Non hanno voluto ascoltare la mia domanda! ... Come il re di Francia se ne pentiranno e lo faranno, ma sarà tardi. La Russia avrà già diffusi nel mondo i suoi errori provocando guerre e persecuzioni contro la Chiesa: il Santo Padre dovrà soffrire molto.'"

Ora, quest'apparizione eccezionale costituisce una vera e propria teofania trinitaria, come la descrisse Frere Michel de la Sainte Trinité nel suo libro (ripreso poi da Frere François). Il punto è che si tratta di un'apparizione ancora più solenne di quella di Fatima: in quest'ultima apparizione, infatti, la Beata Vergine appare *in presenza della Santissima Trinità!*

In questo caso Dio ci ha comunicato un messaggio nel modo più divino possibile, rendendosi addirittura visibile! In quell'apparizione, la Madonna disse che era venuto il momento in cui Dio chiedeva al Santo Padre di compiere, in unione con tutti i vescovi del mondo, la consacrazione della Russia al mio Cuore Immacolato"... tali parole furono pronunciate dinanzi alla manifestazione della Santissima Trinità e quindi non potrebbero essere più potenti di così, perché è come se fosse stata le Tre Persone della Santissima Trinità ad averci chiesto tale consacrazione; pertanto, se è già un peccato gravissimo quello di rifiutarsi d'obbedire alla Madonna, figuriamoci rifiutare un ordine proveniente da Dio stesso!

È giunto il momento in cui Dio ordina al Santo Padre di compiere, in unione con tutti i vescovi del mondo, la consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato, promettendo di salvarla con questo mezzo." Ora, chi ha studiato teologia sa che i "mezzi", nel caso dei sacramenti, sono le parole del sacerdote che impartisce il sacramento. Una confessione avviene grazie al sacerdote che ascolta i peccati e poi assolve il peccatore; sono le sue parole a impartire quel sacramento. Per quanto riguarda questa richiesta divina, l'atto sacramentale con cui la Russia si convertirà e, per estensione, il mondo intero potrà avere la pace, è una consacrazione collegiale di quel paese, che deve essere celebrato dal Papa in comunione con tutti i vescovi del mondo.

Così come qualsiasi idea, anche la più meravigliosa, rimane solo astratta se non la si mette per iscritto con uno strumento ben preciso (in passato la penna, oggi il computer), allo stesso modo lo strumento attraverso il quale possiamo ottenere la conversione della Russia è solo quest'atto di consacrazione da parte della Chiesa. Non lo dico io, tanto per dire, ma è stato Dio Onnipotente a chiederlo, nel modo più formale possibile - ed è stato Dio a scegliere proprio la Russia come Suo strumento di castigo (o di pace, se verrà consacrata)! Mi fanno pena e compassione coloro che pensano di poter escludere Dio dalla vita pubblica o dalle decisioni politiche: Dio può usarci come più desidera, può farlo a fin di bene ma anche usarci come strumento di castigo. La Russia infatti ha potenzialmente un duplice ruolo: quello di strumento di misericordia o di giustizia divina - ma è pur sempre uno strumento nelle mani di Dio, che lo si accetti o meno! Che odiate Dio o lo amiate, Dio può usarci come e quando vuole e ha decretato che la Russia abbia quel ruolo. Non possiamo scendere a compromessi con Dio, questo è certo!

Ecco perché è fondamentale ottenere la conversione di quella povera nazione (come la definì Lucia), affinché non si trasformi in strumento di castigo e diventi invece uno strumento di misericordia. Ma l'unico modo per ottenerlo - lo ripeto per l'ennesima volta - è consacrando la Russia, in modo da convertirla. Già alla fine del 1917 il riferimento agli errori della Russia era parso evidente a tutti (alla luce di ciò che accadde nell'ottobre di quell'anno, con la presa del potere da parte dei sovietici) ma per tutti gli anni '20 e '30 la Chiesa non rispose con la dovuta attenzione a quel messaggio. La Madonna apparve nuovamente a Suor Lucia e le disse: "Fai sapere al Santo Padre che sto ancora aspettando la Consacrazione della Russia. Senza la consacrazione la Russia non può convertirsi né il mondo può avere la pace."

Non vi sono alternative quindi: se vogliamo la pace dobbiamo ottenere la consacrazione della Russia; per pace non intendo solo la fine delle guerre mondiali ma anche dell'olocausto provocato dall'aborto, che ogni anno porta alla morte decine e decine di milioni di bambini non ancora nati! Consacrare la Russia significa anche evitare l'imminente terzo conflitto mondiale, nel quale tutti noi rischiamo la vita, nessuno escluso! Certo, i figli devoti di Maria saranno protetti da Nostro Signore, ma gli orrori ai quali potremmo andare incontro sono comunque indicibili (e non oso pensare cos'accadrà, invece, a chi

non ha devozione nei confronti della Beata Vergine Maria!). Siamo comunque tutti in pericolo fino a quando il Papa non avrà consacrato la Russia.

Perché rischiare tutto ciò che abbiamo costruito in una vita? Perché mettere a repentaglio le vite dei nostri figli? Dobbiamo pregare e lottare per il Messaggio della Madonna, vivendolo quotidianamente, come ci hanno chiesto Nostro Signore e la Beata Vergine! Anni fa, la figlia di una mia conoscente venne colpita da una grave forma di meningite. Pregammo tutti per quella ragazza, e alla fine si salvò (e in genere la meningite uccide in meno di 48 ore dall'infezione)... questo per dirvi che pregare può fare davvero la differenza per i vostri cari e i vostri amici; ma si può pregare anche per altre intenzioni, come ad esempio la consacrazione della Russia!

Nostro Signore disse a suor Lucia che bisognava pregare molto per il Santo Padre: il diavolo infatti sa bene che con quella consacrazione il suo regno sulla terra avrà fine... egli non vuol perdere ciò che ha ottenuto, specialmente negli ultimi decenni, quando il mondo intero sembra essere caduto preda del maligno - lo possiamo vedere nella finanza, nella stampa, nella politica... ma quest'impero di satana crollerà dall'oggi al domani una volta compiuto l'atto di consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria. Potete quindi ben capire perché il diavolo cerchi in tutti i modi di evitare che quella consacrazione abbia luogo.

Il diavolo, vedete, usa molti espedienti ed è assai scaltro... può confonderci, può farci fare qualcosa di buono, all'apparenza, ma per un fine malvagio... può spingerci ad agire quando non dovremmo e a rimanere silenti quando dovremmo parlare.

A questo proposito, posso raccontarvi di un episodio che mi è accaduto anni fa e che secondo me fu opera del demonio. Eravamo in pellegrinaggio a Fatima e ad un certo punto la leader del gruppo mi chiese: "Padre, secondo lei, dovremmo andare a Nazaré?" (è una località marittima portoghese molto famosa), Io le risposi che secondo me non era il caso, perché nelle spiagge di Nazaré c'erano persone vestite in modo men che modesto (per usare un eufemismo, visto che c'erano anche colonie di nudisti)... e quella donna, dopo avermi ascoltato, davanti a tutti, si voltò e disse: "Bene, andiamo tutti a Nazaré!", come se non avessi detto nulla... non ce l'aveva con me, non mi aveva ignorato apposta, era come se non le avessi parlato affatto - ed era un dottore, una donna intelligente, non una sciocca! La conferma arrivò l'anno dopo: ero in macchina con signora che aveva partecipato a quello stesso pellegrinaggio a Fatima, quando l'auto si ruppe. Avevo con me una tessera per un servizio gratuito di carro attrezzi, le dissi che doveva chiamare quel numero e sarebbe arrivato il soccorso stradale... quella donna mi guardò come se non avessi detto nulla... allora presi la tessera, chiamai il carro attrezzi e mezz'ora dopo eravamo in officina. A quel punto quella donna si svegliò dal suo torpore e mi disse: "Si ricorda, Padre, di quando eravamo sul pullman l'anno scorso, a Fatima, e lei disse a quel dottore di non andare a Nazaré, ma fu come parlare al vento? Ebbene mi è accaduta la stessa cosa: ho sentito ciò che mi diceva ma era come se non riuscissi a registrare le sue parole nel mio cervello..." Ecco, è così che agisce il diavolo, confondendo le nostre comunicazioni...

Non a caso Suor Lucia parlò di "disorientamento diabolico" nella gerarchia, proprio a causa della nefasta influenza del diavolo: ci sono persone, all'interno della Chiesa, che pensano di comportarsi per il suo bene ma che in realtà non fanno altro che gli interessi del demonio. Padre Malachi Martin parlò di un rituale satanico che venne svolto in vaticano pochi giorni prima dell'elezione di Paolo VI. Per molti si trattava di una sciocchezza, ma Martin descrisse ciò che accadde con notevole precisione in due suoi libri, uno dei quali si intitola "Le chiavi del Suo Sangue"... in questo libro - che non è un romanzo - Martin menzionò ciò che accadde quel giorno, in Vaticano, senza però entrare nei

particolari, mentre nell'altro suo libro (un romanzo di cui ora non ricordo il nome) descrisse dettagliatamente quel rituale satanico. Pochi lo presero sul serio, tranne una persona... e sapete chi? Papa Benedetto XVI... 30 anni dopo quel rituale satanico, Papa Benedetto XVI ha fatto esorcizzare la cappella di San Paolo in Vaticano (come riportato in sordina da alcuni quotidiani romani). Ebbene, se il diavolo riesce ad insediarsi nella cappella di San Paolo, proprio all'interno del Vaticano, pensate quanto potere e quanta influenza può avere!

Vedete, questi rituali pagani purtroppo hanno un'efficacia diabolica perché attirano il potere del demonio su chi li invoca. E, anche se mi rattrista dirlo, certi prelati d'alto rango in Vaticano hanno permesso più volte di farsi toccare da oggetti o "sacramentali" demoniaci, durante rituali pagani, il che con tutta probabilità ha fatto scendere su di loro il disorientamento diabolico, per non dire di peggio... qualunque esorcista degno di questo nome vi dirà che le possessioni demoniache sono una realtà: giocherellare con una tavoletta Ouja, ad esempio, può essere estremamente pericoloso (sapete, quelle tavolette usate nelle cosiddette "sedute spiritiche" e che possono essere mosse dal pensiero). Ebbene, durante queste sedute accadono cose innaturali che sono opera del demonio. Un episodio tratto dalla vita del Curato d'Ars, San Giovanni Vianney, è esemplificativo a riguardo. Un giorno quel santo disse ad uno dei suoi parrocchiani che avrebbe dovuto confessarsi "Perché dovrei, Curato?" gli rispose quell'uomo, "mi sono confessato ieri pomeriggio!" "Vai a confessarti" gli intimò San Giovanni. Ebbene, durante la confessione, il Curato d'Ars scoprì che quel ragazzo, la sera prima, aveva partecipato ad una seduta spiritica e per il sol fatto d'aver assistito ad essa e non essersi opposto, aveva commesso un peccato mortale. San Giovanni aveva letto nell'anima di quell'uomo...

Durante quella seduta spiritica, dopo aver invocato il demonio, una donna era rimasta in stato catatonico per oltre 2 ore: il suo corpo era freddo, non aveva pulsazioni, sembrava morta, eppure dopo 2 ore si svegliò. Era stata opera del demonio perché in questi "giochi", tra virgolette, si invoca la presenza di satana... se parlate ad un pezzo di legno nessuno vi risponderà, ma se parlate ad una tavoletta Ouja ed essa vi risponde, non è certo il legno a rispondervi, né Dio, ma solo il demonio! E facendolo, invocando la sua presenza, vi state mettendo sotto la sua influenza! Quando accade qualcosa di strano, di "magico" o di "innaturale", quasi sempre è opera del demonio.

Molti tuttavia lo ignorano, anche uomini di chiesa che dovrebbero essere assai più saggi, ma che finiscono per cadere preda del disorientamento diabolico. In molti casi non è nemmeno colpa delle persone possedute, ma di altri che hanno invocato il demonio... ma il punto non è decidere chi abbia sbagliato o meno, bensì chiarire la realtà delle possessioni demoniache e del disorientamento diabolico.

Il diavolo sa che con la consacrazione della Russia il suo impero giungerebbe alla fine, quindi tutta questa resistenza ad un atto così semplice e innocuo è dovuta alla strenua opposizione del maligno, che farebbe ogni cosa pur di evitare tale consacrazione. Ecco perché Nostro Signore ci ha chiesto di pregare molto per il Santo Padre, perché la responsabilità finale di quell'atto spetta a lui! Solo il Papa, infatti, possiede l'autorità per impartire un simile ordine a tutti i vescovi del mondo, ma ci sono tante persone attorno a lui, consiglieri, vescovi, cardinali, che cercano di fermarlo, che gli dicono "non consacri la Russia, Santo Padre, perché così offenderete i Sovietici" oppure "non insultate i Russo Ortodossi, santità", "non fatelo, Santità, perché i vescovi non vi seguirebbero", e così via...

Fino ad oggi, purtroppo, queste persone sono riuscite ad impedire che i Papi obbedissero all'ordine Celeste, quindi spetta a noi pregare e fare di più affinché il Papa ottenga la grazia di consacrare la Russia.

Pensateci un attimo: se ottenessimo una cura per il cancro che non costa nulla, non la userebbero tutti? Non ne parlerebbero i giornali e le televisioni come una delle massime scoperte dell'umanità? Ebbene, nel caso della consacrazione della Russia si tratta di un rimedio ancor più eccezionale della cura del cancro: abbiamo una cura per tutte le malvagità del mondo, a livello politico, sociale ed economico (e domani ascolterete due discorsi davvero eccezionali sul sistema bancario internazionale e sulla malvagità intrinseca dell'attuale sistema economico, fondato sull'usura e che è ormai alla base dei rapporti economici mondiali; non ne parlò oggi perché domani lo faranno persone molto più esperte di me, sull'argomento).

Il punto è che tutti i problemi più gravi del mondo verranno risolti grazie a questo semplice atto di consacrazione, una preghiera non più lunga di 5 o 10 minuti, recitata assieme dal Papa e dai vescovi cattolici. Lo so, è una soluzione talmente semplice da sembrare quasi impossibile, e penso che sia questo uno dei motivi per cui certi prelati non si sono ancora convinti della necessità della Consacrazione: "Come, una semplice consacrazione di un paese può portare ad un risultato così eccezionale come la pace nel mondo?" CERTO! Ci siamo forse scordati dell'esempio del generale Naaman? Il profeta gli aveva detto che per curarsi dalla lebbra, Naaman avrebbe dovuto bagnarsi per 7 volte nel fiume Giordano. Quel generale pensò che fosse una soluzione troppo semplice e che il profeta lo stesse prendendo in giro. Ma i suoi consiglieri lo fecero ricredere: "Se il profeta ti avesse chiesto di fare qualcosa di difficile, non avresti accettato? Che cosa ti costa fare come ti dice? Al massimo non accadrà nulla..."

Ovviamente Naaman accettò il consiglio dei suoi saggi consiglieri, si bagnò sette volte nel Giordano e guarì dalla lebbra! Se solo i Papi di oggi avessero a disposizione consiglieri saggi come quelli di Naaman! Perché continuano a dirgli di non fare la consacrazione, quando il peggio che possa capitare è che non accada nulla? Al massimo il Papa e i vescovi avranno perso 5 minuti della loro vita, ma almeno ci avranno provato. Tuttavia, se davvero funzionasse, se davvero la promessa della Madonna di donare la pace nel mondo si avverasse grazie alla consacrazione della Russia, allora i Papi ed i vescovi avrebbero salvato miliardi di vite, sconfiggendo la guerra per generazioni e trasformando i miliardi e di dollari spesi ogni anno per le armi, in strumenti di pace e prosperità, contribuendo così alla soluzione di problemi da sempre irrisolti, come la fame nel mondo... abbiamo tutto da guadagnare e nulla da perdere dalla consacrazione della Russia. Ma se è vero che noi Cattolici abbiamo il dovere di credere nella promessa di Maria Santissima, tuttavia non riesco a capacitarmi di chi non crede in Dio si rifiuta di provare questa soluzione: che cos'hanno da perdere?

Purtroppo se non ci provano nemmeno è anche perché la stragrande maggioranza non sa nemmeno che cos'è Fatima - e questo è uno dei maggiori successi del demonio, ahimè. Chris Ferrara, nel suo libro *I falsi amici di Fatima* di cui potete ordinare una copia, se volete, smaschera certi prelati che negli anni, pur pensando di fare del bene alla causa della Madonna, in realtà hanno causato gravissimi danni alla devozione mariana e alla diffusione del Messaggio di Fatima. Nel 1962 il Cardinale Tisserant e l'Arcivescovo Willebrands stipularono un accordo con l'Unione Sovietica, secondo il quale la Russia avrebbe cessato di perseguire la Chiesa Cattolica, mentre quest'ultima non avrebbe condannato il comunismo durante il Concilio Vaticano Secondo (che era stato appena indetto). Ebbene, oltre al fatto che l'Unione Sovietica non mantenne il proprio impegno (perché continuò a torturare e perseguire i cattolici), quel patto è altamente immorale e contrario alle leggi di Dio. L'ho detto prima e continuerò a ripeterlo, non perché voglia accusare qualcuno in particolare, ma perché è nostro dovere ribadire la verità per farla capire alle persone, altrimenti non otterremo mai niente.

Da un punto di vista cattolico, quel patto è immorale perché contravviene a tutti i doveri dell'episcopato cattolico! La parola "vescovo", episcopo, in greco significa "sentinella", i cui doveri - come ci rivela Dio nel libro di Ezechiele - sono quelli di mettere in guardia in fedeli. "Se tu, sentinella vedi giunger la spada e non suoni la tromba e non avverti il popolo, e quella spada giunge e sorprende qualcuno, questi sarà sorpreso per la sua iniquità: ma della sua morte domanderò conto alla sentinella!". Il compito della sentinella, quindi, è quello di suonare l'allarme all'arrivo dei nemici, non certo stringere un patto con quello stesso nemico, perché sarebbe contrario al volere di Dio e al sacrosanto dovere dei vescovi di difendere i fedeli! Il comunismo e la massoneria sono nemici giurati della Chiesa Cattolica, di cui vogliono la distruzione. È questo ciò dovrebbero dirci le nostre sentinelle, i nostri vescovi, dinanzi ai nemici. Eppure, con l'accordo tra Mosca e la Città del Vaticano, la Chiesa ha stretto un patto col suo nemico più mortale e ha deciso di non suonare più quell'allarme...

Per la sua intrinseca immoralità e malvagità, nessun cardinale, vescovo o Papa sarebbe tenuto a rispettare un simile accordo, in quanto incompatibile col loro sacro dovere di proteggere i fedeli dai nemici della Fede! Purtroppo, però, quel patto continua a venire imposto sulla chiesa sin dal 1962. Certo, nella mia vita ho conosciuto diversi vescovi anti-comunisti, ma nel corso degli anni sono stati sostituiti e sono sempre di meno. Sin dal 1962, il Segretario di Stato ha applicato con ferrea determinazione questo accordo coi Sovietici (o meglio, la Chiesa lo ha rispettato, perché i sovietici si sono ben guardati dal farlo), ed è ovvio che il Messaggio di Fatima andava oscurato con qualsiasi mezzo, dato che denunciava gli orrori della Russia e chiedeva la conversione di quel paese. Fatima, infatti, essendo un Messaggio intrinsecamente Cattolico, è infatti agli antipodi rispetto all'Ostpolitik voluta da Casaroli e perpetuata da Sodano e Bertone, i Segretari di Stato degli ultimi 40 anni che si sono opposti a Fatima in tutti i modi possibili.

Ecco perché i segretari di stato Sodano e Bertone sono i primi "falsi amici di Fatima", la cui responsabilità oggettiva nel cercare di tenere nascosto il Terzo Segreto di Fatima ed impedire la consacrazione della Russia, è già stata abbondantemente smascherata. Ne *La Battaglia Finale del Diavolo* di Padre Kramer c'è un capitolo intitolato "Bertone contro Benedetto": il Cardinale Ratzinger sin dall'inizio di questa vicenda ha mantenuto un atteggiamento un po' ambiguo: da un lato affermò che Fatima ed il Terzo Segreto sono fondamentali perché mettevano in guardia contro i "pericoli che incombono sulla fede e la vita del Cristiano e quindi del mondo intero", mentre in un'altra occasione affermò che il Segreto non diceva nulla di importante. C'è da dire, tuttavia, che dopo essere stato eletto Papa, l'ex Cardinale Ratzinger ha contraddetto più volte la linea del partito del Cardinale Bertone su Fatima, arrivando ad affermare che "si illuderebbe chi pensasse che il messaggio profetico di Fatima sia concluso".

Era stato proprio il Cardinale Bertone a scrivere, in un suo libro su Fatima, che i contenuti del Segreto non riguardavano il futuro ma solo il passato della chiesa. Tuttavia Papa Benedetto, durante un'intervista, sconfessò Bertone affermando che nel Segreto si parla della passione della Chiesa, del fatto che i più grandi nemici della chiesa non provengono dall'esterno ma dall'interno della chiesa stessa. Sono parole pronunciate da Papa Benedetto XVI durante il suo viaggio in Portogallo, nel 2010, solo 7 giorni dopo la conclusione della nostra conferenza di Roma intitolata "Fatima Challenge".

Il problema è che la stampa, anche quella Cattolica, non parla più di Fatima, e quando lo fa si tratta solo dei suoi aspetti devozionali e non quelli più prettamente profetici. Spetta a noi fedeli, come accadde nel 1917 col passa parola che fece conoscere Fatima in tutto il mondo, dicevo spetta a noi far conoscere agli altri la verità su questo Messaggio così importante. Il nostro apostolato fa quel che può con le proprie riviste, i propri siti internet e i propri programmi radiotelevisivi, e se riceviamo tanti

elogi e commenti positivi che ci spingono ad andare avanti, è pur vero che veniamo boicottati da più parti. Per questo anche voi dovete fare la vostra parte, per far luce e chiarezza sulle tante zone d'ombra che circondano Fatima.

Non c'è altro modo per evitare la guerra ed il terrorismo, che poi è una forma più subdola di fare la guerra, una condotta immorale e malvagia con la quale si terrorizza la popolazione civile fino a farla cedere ai ricatti dei terroristi. Ci dicono che abbiamo la pace, ma io prima del 2000 potevo entrare in un aeroporto senza passare due ore in fila o sotto i raggi X... e se nessuno allora pensava seriamente che fossimo entrati in un periodo di "pace", oggi a maggior ragione ci troviamo in un momento storico ancora più buio e pericoloso... eppure, tanti fanno finta che il problema non li riguardi, si girano dall'altra parte e sopportano senza protestare...

Ma quanto potrà durare questa situazione? Quando cominceranno a cadere le bombe davanti casa nostra che cosa faremo? La verità è che non abbiamo più soluzioni umane per metter fine a questa spirale di violenza, ma solo il rimedio che ci ha promesso il cielo. Prima lo capiremo meglio sarà per tutti! Ecco perché vi invito ad informarvi autonomamente sul Messaggio di Fatima e a cercare di vedere al di là delle tante menzogne che provengono da più parti in merito a queste apparizioni così importanti. Senza la consacrazione della Russia chiesta dalla Madonna non possiamo avere la pace, e quindi ciascuno di noi deve fare la sua parte per arrivare a quella consacrazione. Solo perché non siete un vescovo o il Papa non vuol dire che non possiate fare qualcosa (anzi, moltissimo!) per ottenere il trionfo del Cuore Immacolato di Maria. Fidatevi, collettivamente i fedeli possono esercitare un'influenza pesantissima sui propri vescovi e sulla Chiesa in generale! Ma dovete cominciare a parlarne, in casa e tra gli amici, e dovete cominciare ad inviare le vostre suppliche al Santo Padre!

Dio desidera che la conversione della Russia venga vista dal mondo intero come un trionfo di Maria Immacolata, ma come può il mondo comprendere questo legame tra la pace e il Cuore Immacolato, se nemmeno conosce il Messaggio di Fatima e le condizioni dettate dal cielo per ottenere la pace? Tutti dovrebbero conoscere, comprendere e diffondere le parole della Madonna, nessuno escluso!

Vi sono apostolati di Fatima, come l'Armata Azzurra o la TFP (Tradizione, Famiglia e Proprietà) che pur diffondendo la devozione alla Madonna, vanno contro ciò che diciamo e ritengono che la consacrazione sia stata compiuta. Senza voler giudicare le singole persone che fanno parte di quegli apostolati, è chiaro che la direzione che hanno preso è sbagliata, perché non è possibile scindere l'aspetto devozionale del Messaggio di Fatima da quello profetico. Anche noi puntiamo l'accento sul Rosario, lo scapolare e la devozione dei Primi Cinque Sabati, perché sono aspetti essenziali del Messaggio, ma di certo non a scapito della richiesta fondamentale di consacrare la Russia al Cuore Immacolato o di rivelare integralmente il Terzo Segreto!

La consacrazione della Russia è a tutti gli effetti l'apice, il momento culminante del Messaggio di Fatima ed è ciò che porterà a compimento le profezie del Cielo! Per questo non possiamo rimanere in silenzio solo per una questione d'opportunità o per non "destare scandalo", né per ingratiarci questo o quel cardinale o un segretario di Stato! Non possiamo farlo perché il nostro primo dovere è quello di cercare, amare e difendere la verità. E la verità di Fatima è fondamentale per la nostra salvezza, sia fisica che spirituale. Fatima, come ha detto Papa Benedetto XVI, è la più profetica tra tutte le apparizioni Mariane, è stata confermata da Dio con un miracolo senza precedenti come quello del sole e rappresenta - col suo momento finale, ovvero la consacrazione della Russia - l'unica speranza di pace per tutta l'umanità!

Grazie e che Dio vi benedica.